

San Donato

Piscine e mega palestre, il futuro dello Sporting Dora

PAOLO COCCORESE

L'appuntamento per il primo tuffo nella piscina della Spina 3 è fissato entro il dicembre 2012, quando finalmente sarà inaugurata la cittadella dello sport in corso Umbria, attesa da quasi cinque anni. Una rinascita per lo Sporting Dora (l'ex Dopolavoro Michelin) che ha dovuto fare i conti con le difficoltà burocratiche, «solo in parte imputabili al Comune - ammette Francesco Rosso, dell'omonima impresa proprietaria dell'area -, ma che hanno rallentato un progetto che poteva essere inaugurato già nel 2007». La rinascita affidata ai privati dello Sporting Dora costerà 11 milioni di

euro e prevede lo sbarco in corso Umbria del colosso delle palestre Virgin. «Si ridarà vanto ad uno dei luoghi simbolo del quartiere», spiega Luca Cassiani, presidente della Commissione Tempo Libero.

Ieri, il progetto, che prevede anche la costruzione di una palestra, la risistemazione del vecchio edificio degli anni Trenta e un parcheggio da 250 posti, è stato presentato in Comune.

Un passo avanti, con un'importante modifica rispetto alla prima ipotesi: i campi da calcio di corso Umbria spariscono per fare spazio all'area di sosta a raso, e non saranno riposizionati sotto il capannone dello «Strippaggio» del Parco Dora. Accontentato il pare-

La cittadella dello sport
 I nuovi impianti di Spina Tre dovrebbero essere pronti entro la fine del 2012



re della Circoscrizione 5 che per voce del coordinatore all'Urbanistica Domenico Carbotta auspicava fosse bloccata «l'appropriazione di un'area, il capannone del parco, prevista per l'uso collettivo». Una frenata che cancellerà gli impianti che ogni settimana attirano centinaia di sportivi e delude le attese di chi ha deciso di inve-

stire sul rilancio dell'area. Messa in discussione la vecchia convenzione del 2006 ritenuta «troppo onerosa» per il Comune, i privati proposero un progetto che oltre alla famosa piscina prometteva la costruzione di un grande ristorante. Un progetto che si è arenato in attesa dei permessi di costruzione ministeriali.

